



Ci sono solo tre sport: il combattimento dei tori, le gare automobilistiche e l'alpinismo. Il resto sono semplici giochi.
(Ernest Hemingway)

Una 'strana coppia' per il Caprie

di UGO SPLENDORE

CAPRIE - Il mercato del pallone, che ormai vede il traguardo delle vacanze, dice che non ci saranno fughe di giocatori dal Caprie Green Club dopo il divorzio dall'allenatore Tommaso Cario (tre play-offs negli ultimi tre anni, due in Terza a uno in Seconda).

CALCIO - 2ª CATEGORIA
Cardellino nuovo direttore sportivo e Mannarino tecnico debuttante: «Rosa migliorata, le ambizioni non diminuiscono»

In pratica, il nuovo direttore sportivo Silvano Cardellino, esordiente nel ruolo (anche se rimarrà a disposizione come giocatore), è riuscito a mantenere la rosa completa da affidare al nuovo tecnico.

Appunto. Chi è il nuovo tecnico? È Marco Mannarino, anche lui esordiente nel ruolo. L'intramontabile portiere lo scorso anno ha dato una mano al dissestato Rubiana, ritrovatosi spesso senza numero uno. «Ho una certa età - scherzava a Rosta in match delicatissimo di fine stagione, con il Rubiana più pericolante che mai - Prima o poi però mi toccherà smettere...».

E così è stato. Dalla porta alla brace: la panchina del Caprie è arrivata quasi inaspettata. Mannarino a dire il vero non è un debuttante allo sbaraglio, perché è stato il vice di Davide Vigliotti a Venaus e suo assistente alla guida del gruppo dei 2000 a Susa. E a dirla tutta, avendo 31 anni, il portiere di Almese non era poi così vecchio da appendere i guanti al chiodo.

Ma è andata così e ora il Caprie ha il suo allenatore, che in questi giorni lavora a stretto contatto con il direttore sportivo. Cardellino: «Abbiamo mantenuto praticamente intatta la rosa e inserito quattro giocatori:



Castagno e Nadalin dal Rubiana, Monzo dall'Avigliana e il classe '92 Megliola, esterno alto, che rientra

dopo un periodo di stop». Ballano ancora due nomi: un attaccante (che non sarà Giuseppe Cario, orientato a

Sopra, Silvano Cardellino, nuovo direttore sportivo, con la maglia del Caprie all'inizio della scorsa stagione. A destra Marco Mannarino con la maglia del Rubiana, dove ha militato lo scorso anno. A lato due arrivi dal Rubiana: Stefano Castagno e Simone Nadalin

Rosta) e un centrocampista.

Il dopo-Cario è praticamente iniziato: «Chi è rimasto è perché crede nel progetto del Caprie - sottolinea Cardellino - Questo club ha sempre chiuso in pareggio il bilancio economico e così sarà sempre. Stiamo cercando sponsor per partire con le giuste basi».

Pochi giorni per concludere tutte le operazioni. Poi lunedì 23 riunione della squadra per stilare il calendario e via, tutti in vacanza. Il Caprie inizierà la preparazione intorno al 25 agosto. Ai primi di settembre c'è il primo appuntamento di Coppa Piemonte, il 16 inizia il campionato.

Con quali ambizioni? «Con l'obiettivo di migliorare lo splendido terzo posto di quest'anno. Le ambizioni non diminuiscono, anzi aumentano perché la rosa è stata allargata e potenziata con giocatori d'esperienza», conclude Cardellino.

CALCIO PIEMONTE Sempre meno squadre



CONTINUA inesorabile il calo di squadre in Piemonte: è il dato di fatto emerso dalle iscrizioni alla prossima stagione. L'Eccellenza passa da 36 club a 32. In Promozione ci sono 58 squadre da dividere in quattro gironi, ma Oleggio, Cbs, Charvensod e Acqui potrebbero andare a tappare i buchi in Eccellenza e farla arrivare al quorum dei 16 club e allestire due gironi da 18 squadre. Il fatto è che in Promozione ci sono in sospenso cinque club (Atletico Torino, Bianzè, Briga, River Mosso e Cit Turin): si arriverebbe a 63 e, per fare 64, in pole position c'è l'Ivrea 1905.

CROLLO IN PRIMA Da 123 a 110 squadre; rischio di gironi 'monchi'

Frana anche la Prima Categoria: si passa dalle 123 squadre del 2017 alle 110 teoriche del 2018, 102 sono confermate ma otto sono in sospenso. Tra queste c'è il Collegno Paradiso. Le altre sono: Spazio Talent Soccer, Atletico Mirafiori, Marentinese, San Giorgio Torino, Vallorco, Valle Cervo Andorno e Venaria Reale. Ne uscirebbero otto gironi "monchi", ovvero a 13 squadre. Impossibile ripescare club in Promozione, anche perché questo sistema andrebbe, a cascata, a spolpare Seconda e Terza Categoria per coprire i buchi.

MERCATO - Cario a Rosta? Intanto Zenuni torna a Caselette

RUIS ZENUNI sarà l'attaccante di ritorno del Caselette, quello che cercherà di non fare rimpiangere Emanuele Cestione, capocannoniere della Prima Categoria, passato al Lascaris in Promozione. Sperimentata lo scorso anno la politica dei rimborsi, il Caselette torna ai costi minimi. Una politica che dovrà portare avanti il nuovo presidente, Gianni Manfredi, che rileva il timone da Davide Iguera. Zenuni è l'unico volto noto della campagna acquisti del Caselette. Gli altri sono giovani richiedenti asilo ospitati all'hotel Parlapà di Alpignano: un senegalese, un gambiano e un camerunense. Ben dotati fisicamente e tecnicamente, sono pronti a cercare di conquistare un posto in squadra.

Anche a Rosta il mercato porta novità. Alla corte del confermato tecnico Giovanni Scotelli arrivano Gianluca Ventura, esterno ex Caselette e Lesna Gold, e Fabrizio Rossi (altro Lesna Gold). Tornano Davide Parisi e Andrea Mastrosimone. La ciliegina è il terzino di spinta Gianluca Gerbo, ex Avigliana. Da Bussoleno potrebbero arrivare gli attaccanti Andrea Moia e Giuseppe Balsamà, in ballottaggio però vcon il nome più caldo, quello di Giuseppe Cario (Avigliana). Le conferme sono pesanti: Salaniti, Laurenti, Odoni, Versace, Taddei, Scaduto e i senatori Molino e Monardo.



Ruis Zenuni



Gianluca Ventura

BOCCE - Vincono Gallo e Carello



ALPIGNANO - Il tradizionale appuntamento in concomitanza con la festa patronale di S. Giacomo quest'anno ha visto la disputa di una gara serale a coppie Ad-Bc. La manifestazione, con al via 29 coppie arbitrate da Antonio Costanzo, si è conclusa mercoledì sera con il successo del Pianezza di Roberto Gallo-Mauro Carello che con il punteggio di 10-7 si è imposto sul Pozzo Strada di Luca Pittarelli-Sergio Lucco Castello. Al terzo posto ancora il Pianezza (Federico Ramon-Franco Grifero) e il Pozzo Strada (Eros Bertini-Maria Giardo).

PREMIAZIONE Bencivenga super-arbitro

L'ARBITRO torinese Domenico Bencivenga, 47 anni, entra nell'esclusivo "Top Club Referee" del Dum Team Referee di Gianpaolo Isoard per aver arbitrato nel 2017-2018 ben 124 partite. Direttore di gara di 45 sport e discipline sportive di federazioni, enti di promozione sportiva e associazioni sportive, Bencivenga è stato impegnato nei maggiori campionati amatoriali calcistici del Torinese (C5, C7 e C8). Il 18 marzo ha ricevuto dalle mani dell'arbitro benemerito Duccio Baglioni l'attestato nazionale di Arbitro di Calcio dell'Acsi a Coverciano.



Lumiere

VIA ABEGG 32 BORGONE SUSÀ

COLAZIONI

PRANZI

APERITIVI

EDICOLA